Antonio Canova

Antonio Canova, figlio di uno scalpellino, fu pittore e scultore. Ebbe inizialmente una formazione presso la bottega di G. Bernardi a Venezia, successivamente nell'Accademia del nudo e studiò i calchi delle opere della galleria Farsetti. Le prime opere risentono l'influsso del Bernardi. Eseguì un viaggio a Roma dove studiò l'antico. A Roma frequento l'Accademia di Francia e il Museo Capitolino, e strinse amicizia con Quatremère de Quincy. Le sue opere incarnano la bellezza perfetta. L'epoca di Napoleone segnò per Canova il culmine della sua fama; dopo la caduta di Napoleone riuscì ad ottenere per l'Italia la restituzione delle opere. Canova fu il maggior esponente della cultura neoclassicismo.

Opere

- **Dedalo e Icaro**, scultura in marmo eseguita nel 1779, attualmente conservata nel Museo Correr di Venezia; le figure non sono stabili se prese singolarmente, insieme formano i cosiddetti chiasmo e ponderazione; vi è avvitamento del busto e posizione controbilanciata della braccia di Dedalo, per dare equilibrio alla composizione. Icaro rappresenta la bellezza ideale, con caratteri irreali, mentre Dedalo, sia nel volto che nel corpo, è realistico. Dedalo è ritratto nell'atto di fissare le ali di Icaro, i due corpi formano contrasti di luce ed ombra, dinamismo e realismo. Ai piedi di Icaro ci sono le ali, mentre a quelli di Dedalo scalpello e martello.

- **Monumento funebre di Clemente XIV**. L'opera fu commissionata dal mercante Carlo Giorgi su richiesta di papa Clemente XIV, nel 1783. La scultura è collocato nella Basilica dei Santi Apostoli. Il monumento è in marmo di Carrara, tranne lo zoccolo e la sedia papale che è in lumachella. Canova eseguì diversi disegni,bozzetti e modelli in creta delle statue; la struttura si presenta a forma piramidale, con posto al vertice il papa in trono, in basso a sinistra è posta la Temperanza e a destra l'Umiltà (virtù evangeliche). Iscrizione posta sul basamento.

- **Venere Italica**, fu commissionata da Ludovica I re d'Etruria, eseguita nel 1804 per sostituire la Venere dei Medici, copia romana dell'Afrodite Cnidia di Prassitele; conservata nella galleria palatina di Firenze. La scultura fu realizzata in marmo di Carrara, iscrizione in basso "sottratta dall'imperatore"; interpretazione sensuale e aggraziata della Venere che sta uscendo dal bagno, viene rappresentata in atteggiamento, spaventata, colta di soppressa dalla presenza di qualcuno.

- **Ebe**, fu eseguita nel 1816 su richiesta della contessa Veronica Guarini, inizialmente fu posta in una sale del Palazzo di famiglia a Forlì, successivamente fu venduta nel 1886 al consiglio comunale, attualmente

(C) 2012 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

conservata nella pinacoteca del musei di San Domenico. L'Ebe tiene nella mano destra un'anfora, mentre nella sinistra una coppa ed è rappresentata in atto di "atterrare"; ciò lo conferma il rigonfiamento della veste, la statue è ritratta con un movimento aggraziato.

- **Paolina Borghese**, in marmo bianco eseguita nel 1805, fu commissionata da Camillo Borghese, conservata attualmente nella Galleria Borghese di Roma ed è lunga circa 200 metri. La scultura rappresenta l'apice del neoclassicismo, Paolina, sorella di Napoleone Bonaparte viene ritratta seminuda distesa in posa, che richiama la posa di Venere, le linee del corpo e della testa sono plastiche, ma infondono morbidezza alla scultura. Paolina tiene nella mano un pomo e come la leggenda di Venere indica la vincitrice di una disputa di bellezza. Il movimento di torsione del corpo viene evidenziato dalle pieghe che si creano nelle vesti e nel lenzuolo.

- **Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore**, scultura in marmo realizzata tra il 1803 e il 1806, conservata attualmente nella collezione Wellington di Londra. Canova nel creare la statua di Napoleone decise di idealizzarlo come Marte vincitore, così viene rappresentato nudo, in piedi, tenendo con la destra il globo dorato sulla quale poggia una Vittoria alata e con la sinistra l'asta. Napoleone viene idealizzato come un Dio e l'unico oggetto che richiama l'imperatore "umano" è la clamide militare posta sulla spalla sinistra. La figura non è muscolosa, riprende le proporzioni del canone di Policleto.

- **Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria,** fu commissionato da Alberto di Sassonia nel 1798. Costruzione monumentale a piramide costituita da marmo bianco con al centro un'apertura, in alto un medaglione con il ritratto di Maria Cristina d'Austria in bassorilievo sorretto a sinistra dalla Felicità e a destra da un Putto; al centro vi sono tre figure in processione; davanti la Virtù,tra due fanciulle, sostiene l'urna con le ceneri; dietro la Beneficenza che sostiene un vecchio cieco e a sinistra una fanciulla. Le Personificazioni camminano lentamente su un drappo che simboleggia il passaggio dalla vita alla morte. Le figure di donne rappresentano le tre età della vita, dalla gioventù alla vecchiaia e simboleggiano che la morte può colpire tutti. A destra delle personificazioni vi è la presenza di due figure dormienti, un leone che simboleggia la Fortezza e un Genio alato, l'allegoria del Genio della Morte. Le figure simboleggiano la vita, mentre la struttura monumentale il passeggio nell'oltre tomba, la morte.

- **Amore e Psiche**, scultura in marmo bianco, fu realizzata tra il 1788 e il 1793, conservata al museo del Louvre, Parigi. La scena viene tratta dalla favola raccontata nell'Asino d'oro di Apuleio. La scultura richiama i canoni citati dal Winckelmann, momento tenero richiamato dalla dolcezza del viso della fanciulla, volendo cogliere, racchiudere così il momento che precede il bacio. I fanciulli sono idealizzati con forme perfette, si incrociano formando una X in modo armonico ed equilibrato.

StudentVille

(C) 2012 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

Esistono altre due versioni, una copia conservata al Louvre, e l'altra a San Pietroburgo con la differenza che le due figure sono raffigurate in piedi.

StudentVille

(C) 2012 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata